

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**PARERE N. 12**

**Parere del Collegio dei revisori dei conti in merito alla proposta di  
deliberazione all'esame della Giunta regionale relativa al riaccertamento  
ordinario dei residui**

Il Collegio dei revisori dei Conti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, ha tempestivamente ricevuto dagli Uffici della Regione, con nota 27 febbraio 2023 n. 3798/Fin di trasmissione, i tabulati relativi ai residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 che saranno utilizzati per la predisposizione della deliberazione della Giunta regionale di approvazione operazione Riaccertamento ordinario 2022, oltre che la richiesta di predisposizione del parere.

Il Collegio per procedere al rilascio del suddetto parere ai sensi dell'art. 3 co. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. ha tenuto conto che:

a) l'art. 3 co. 4 decr. 118 cit. prevede che: «Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;

c) il citato art. 3 co. 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

---

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Il Collegio ha quindi esaminato i suddetti tabulati oltre che la proposta di deliberazione che sarà sottoposta all'esame della Giunta regionale nella seduta del 27 marzo 2023 con oggetto: «approvazione operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023/2025», completa di un file pdf contenente i seguenti documenti:

allegato A1: elenco dettagliato residui attivi riaccertati al 01/01/2023 (da foglio n. 1);

allegato A2: elenco dettagliato residui passivi riaccertati al 01/01/2023 (da foglio n. 115);

allegato B1A: variazione di bilancio di previsione 2023 - 2025 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui entrate per capitolo (da foglio n. 1137);

allegato B1B: variazione di bilancio di previsione 2023 - 2025 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui spese per capitolo (da foglio n. 1144);

allegato B2A: variazioni bilancio di previsione 2023 - 2025 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui entrate per tipologia e categoria (da foglio n. 1255);

allegato B2B: variazioni bilancio di previsione 2023 - 2025 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui spese per missione e programmi (da foglio n. 1256);

allegato C1: elenco residui attivi reimputati agli esercizi successivi al 2022 (da foglio n. 1267);

allegato D1: incremento del fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2022 e nell'entrata dell'esercizio 2023 (da foglio n. 1701);

allegato D2: entrate e spese reimputate per le quali non si costituisce il fondo pluriennale vincolato (da foglio n. 1959);

allegato D3: prenotazioni di spesa anno 2022 relative ai lavori pubblici finanziate da fondo pluriennale vincolato per le quali sono state verificate le condizioni per il loro mantenimento ai sensi del punto 5.4.9 dell'allegato 4.2. del D. Lgs. n. 118/2011 (da foglio n. 1988);

allegato D4: prenotazioni di spesa diminuite in sede di riaccertamento ordinario (da foglio n. 2013).

Il Collegio ha poi preso atto che la proposta di riaccertamento ordinario dei residui si sostanzia nei seguenti valori alla data del 31/12/2022:

Residui attivi: totale residui oggetto di riaccertamento: euro 503.660.803,19 di cui:

residui da conservare:	euro	454.688.843,76
residui stralciati:	euro	1.891.534,43
residui da cancellare:	euro	5.766.128,18
residui da reimputare al 2023:	euro	40.454.866,60
residui da reimputare al 2024:	euro	747.998,98
residui da reimputare al 2025:	euro	34.590,62
residui da reimputare oltre al 2025:	euro	76.840,62



Residui passivi: totale residui oggetto di riaccertamento euro  
507.754.020,72 di cui:

residui da conservare:	euro	168.629.507,61
residui da cancellare:	euro	40.031.368,67
residui da reimputare al 2023:	euro	289.279.187,28
residui da reimputare al 2024:	euro	9.776.282,08
residui da reimputare al 2025:	euro	35.486,40
residui da reimputare oltre al 2025:	euro	2.188,68

Inoltre sulla scorta dei suddetti tabulati il collegio ha estratto un campione di scritture inserite nei tabulati e per esse ha chiesto informazioni e documenti agli Uffici regionali.

Ricevuti e verificati i suddetti documenti ed effettuate ulteriori analisi ed approfondimenti il Collegio, in esito alle predette indagini, ragionevolmente ritiene sussistere la sostanziale correttezza dell'attività seguita dagli Uffici regionali per la predisposizione degli elenchi suddetti. I documenti acquisiti e le analisi svolte sono conservate come carte di lavoro del Collegio.

Tanto sopra considerato e tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime

**parere favorevole**

alla proposta di cui all'oggetto.

Addì, 24 marzo 2023

*(Dott. Fabio Michelone) - Presidente*  
(firmato digitalmente)

*(Dott. Pietro Boraschi) – Componente*  
(firmato digitalmente)

*(Dott. Marco Ricciardiello) – Componente*  
(firmato digitalmente)